



**COMUNE DI CASTELTERMINI**  
*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*  
AREA DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA 3  
S.U.A.P.

Casteltermini,

13 GEN. 2026

Prot. n. 692

Il Responsabile di P.O. n. 3  
Geom. Giuseppe Ballone  
Recapito telefonico 0922/929025  
Pec: [comunedicasteltermini@pec.it](mailto:comunedicasteltermini@pec.it)

**OGGETTO:** CASTELTERMINI (AG) – Ditta MINNELLA MICHELANGELO S.r.l. – Stabilimento per la frantumazione di materiali inerti, stoccaggio e recupero rifiuti non pericolosi sito nella zona Industriale lotto 6/A – 6/B. Istanza A.U.A. ai sensi dell'art. 3, comma 1 del D.P.R. 59/2013.

**Trasmissione PROVVEDIMENTO FINALE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)**

Pratica REP\_PROV\_AG/AG-SUPRO 10018/30-06-2022

Al Libero Consorzio Comunale di Agrigento  
[protocollo@pec.provincia.agrigento.it](mailto:protocollo@pec.provincia.agrigento.it)

Alla ditta Minnella Michelangelo s.r.l.  
Area Industriale – Lotto n. 6/A  
92025 CASTLTERMIINI  
Pec: [minnellasrl@cgn.legalmail.it](mailto:minnellasrl@cgn.legalmail.it)

In allegato alla presente si ritrasmette, in sostituzione del provvedimento amministrativo trasmesso con nota prot. n. 688 del 13/1/2026, il provvedimento finale di A.U.A. rilasciata alla ditta MINNELLA MICHELANGELO.



**IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 3**  
Geom. Giuseppe Ballone



# **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO AMBIENTE, TURISMO, ATTIVITA  
ECONOMICHE E PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE E GIARDINO BOTANICO**

Proposta n. 2609/2025

**Determ. n. 2491 del 31/12/2025**

**Oggetto: ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL  
D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59, DITTA MINNELLA MICHELANGELO S.R.L. -  
STABILIMENTO PER LA FRANTUMAZIONE DI MATERIALI INERTI, STOCCAGGIO E  
RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI EX ART. 216 DEL D.L.VO 152/06 E  
SS.MM.II., SITO PRESSO L'AREA INDUSTRIALE - LOTTO N. 6/A SNC, DEL COMUNE  
DI CASTELTERMINI (AG)..**

**GRUPPO N. 3 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale n. 2 del 10/4/1978;

**VISTA** la Legge Regionale n. 39 del 18/5/1977;

**VISTA** la Legge Regionale n. 78 del 04/8/1980;

**VISTA** la Legge n. 288 del 04/08/1989;

**VISTO** il D.P.R. 13/03/2013, n. 59, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 29 maggio 2013, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese (PMI) e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 49801 del 07/11/2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59;

**VISTO** l'art. 2, comma 1, *lett. b)* del sopra citato decreto che individua nella Provincia Regionale, ora Libero Consorzio Comunale, l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell' A.U.A., secondo la procedura disposta dall'art. 4, rimanendo inalterati i contenuti tecnici dei singoli titoli abilitativi per i quali resta vigente la relativa normativa di settore;

**VISTA** la circolare n. 16938 del 10/04/2014 della Regione Siciliana, Assessorato Territorio e Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Serv. n. 2 "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014 n.8 . Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane";

**VISTO** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ;

**VISTA** la circolare n. 26626 del 17/11/2014 " Adempimenti ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013" con la quale il Direttore del Settore Ambiente di questo Ente ha fissato le linee - guida in ordine alla procedura per l'adozione del provvedimento AUA, al fine di garantire uniformità sul territorio della provincia di Agrigento;

**VISTO** il D.P.C.M. 08/05/2015 - Adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – A.U.A.;

**VISTA** la nota prot. n. 10036 del 08/05/2024 acquisita al protocollo di questo Ente al n. 7331 del 08/05/2024, inviata a mezzo PEC dal SUAP del Comune di Casteltermini (AG), è stata trasmessa l'istanza A.U.A. del sig. MINNELLA Michelangelo n.q. di Amministratore Unico della ditta MINNELLA MICHELANGELO S.r.l., con sede legale e stabilimento per il recupero rifiuti speciali non pericolosi ex art. 216 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii. sito in Zona Industriale lotto 6/A s.n.c. del Comune di Casteltermini (AG), identificato al F.M. n. 75 part.IIa n. 512 cat. D/7 del Comune di Casteltermini (AG), prodotta per il rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.R. 59/2013 in ordine a:

- *lett. a)* - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- *lett. c)* - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- *lett. e)* - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- *lett. g)* - comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.;

**VISTA** la documentazione, prodotta in allegato con la sopra citata istanza, costituita dai sotto elencati elaborati e/o certificati:

1. Istanza di A.U.A. corredata di documento di riconoscimento dell' Amministratore Unico;
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in ordine alla autocertificazione antimafia a firma del legale rappresentante della ditta;
3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in ordine alla capacità giornaliera lavorativa inferiore alle 10 tonn/giorno a firma del legale rappresentante della ditta;
4. Visura ordinaria società di capitale rilasciata dalla C.C.I.A.A. Di Agrigento;
5. Relazione tecnico – descrittiva dell'impianto e del processo di recupero;
6. Schede tecniche dei macchinari;
7. Planimetria dei locali riportante le strutture, le pavimentazioni e le aree deputate al deposito, movimentazione e trattamento dei rifiuti;
8. Schema a blocchi per il lotto inerti;
9. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico per accettazione incarico corredata di documento di riconoscimento;
10. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui gli artt. 38 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n.455 e ss.mm.ii., a firma dell' estensore della documentazione tecnica, che quanto contenuto nella documentazione corrisponde allo stato di fatto o di progetto ed è attinente alle proprie competenze professionali;
11. Documentazione cartografica;
12. Stralcio catastale con indicazione della particella interessata;
13. Visura catastale aggiornata;
14. Titolo per l'utilizzo dell'immobile e delle aree interessate dall'istanza in oggetto;
15. Scheda "A" – scarichi di acque reflue di cui al D.P.C.M. 08 maggio 2015;
16. Scheda "C" – emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui al D.P.C.M. 08 maggio 2015;
17. Scheda "E" – rumori;
18. Scheda "G1" – operazioni di recupero rifiuti non pericolosi di cui al D.P.C.M. 08 maggio 2015;
19. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in ordine alla regolarità urbanistica;
20. Copia del documento di identità del legale rappresentante;
21. Copia carta di identità del referente AUA;
22. Tav. 1 – Elaborati cartografici;
23. Tav. 2 – Planimetria di layout impianto;
24. Tav. 3 – Planimetria di layout impianto quotata;
25. Tav. 4 – Planimetria delle pavimentazioni;
26. Tav. 5 – Planimetria con spazio di manovra autocarri;

27. T av. 6 – Planimetria generale con punti di vista fotografici;
28. Tav. 6.1 – Documentazione fotografica;
29. Tav. 7 – Planimetria regimentazione acque piazzale;
30. Tav. 8 – Planimetria con raggio di azione del cannone nebulizzatore;
31. Tav. 9 – Allegati;
32. Tav. 10 – Relazione Tecnica;

**PRESO atto** che la Ditta, a seguito di comunicazione di rinnovo attività di recupero di materia R4 R5 e/o messa in riserva R13 per diverse tipologie di rifiuti non pericolosi di cui al D.M. 05/02/1998 e D.M. n. 186/06, è stata iscritta dal 20/04/2010 al n. AG/04/10 del Registro Provinciale delle Imprese del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, ai sensi degli art. 214 e 216 del D.lgs 152/06, ed è in possesso del parere di esclusione alla procedura di V.I.A. ex art. 23 del D.lgs 152/06 prot. n. 60889 del 30/09/2010 del Servizio 1 D.R.A

**VISTA** la nota prot. n. 21513 del 10/09/2024, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 15158 e n. 15159 del 10/09/2024 con la quale il SUAP del Comune di Casteltermini ha trasmesso la documentazione integrativa prodotta dalla ditta e richiesta da questo Ente in sede di Tavolo Tecnico tenutosi in data 06/06/2024 presso gli Uffici del Settore Ambiente di questo Ente;

**VISTA** la nota, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 19254 del 25/11/2025, con la quale il S.U.A.P. del Comune di Casteltermini (AG) ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con nota di questo Ente n. 9105 del 10/06/2025;

**VISTA** la nota, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 200004 del 09/12/2025, con la quale il S.U.A.P. del Comune di Casteltermini (AG) ha trasmesso la documentazione integrativa volontaria e avente per oggetto la sostituzione della Tav. n. 1 (Relazione Tecnica) trasmessa in data 25/11/2025, prot. n. 19254;

**VISTA** la nota prot. n. 15788 del 19/09/2024 con la quale questo Ente ha richiesto ai soggetti competenti di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) del D.P.R. 59/2013 i pareri endoprocedimentali per il rilascio dei titoli abilitativi di cui all'art. 3, comma 1, dello stesso Decreto in particolare:

#### **Al Comune di Casteltermini:**

- Relativamente allo smaltimento delle acque nere dei servizi igienici, preso atto di quanto dichiarato dalla ditta e precisamente che le stesse verranno scaricate all'interno di una vasca a tenuta e successivamente smaltite tramite ditta autorizzata con la quale la ditta stipulerà un regolare contratto, si chiede se ritiene idonea tale modalità di smaltimento, configurandosi lo stesso come “scarico indiretto” non sottoposto ad AUA;
- Il parere endoprocedimentale per il rilascio del titolo di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.R. 59/2013 relativo allo scarico delle acque di dilavamento del piazzale, le quali confluiranno in una vasca di raccolta a sedimentazione e successivo scarico nella rete fognaria delle acque bianche previa depurazione delle stesse;
- Il parere endoprocedimentale per il rilascio del titolo di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.R. 59/2013 in ordine all'impatto acustico;

- Il parere ai sensi dell'art. 5 del D.A. N. 175/2007 propedeutico al rilascio del titolo abilitativo in ordine alle emissioni in atmosfera prodotte dallo stabilimento.

**Al Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali:**

- Il parere endoprocedimentale per il rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, *lett. c)* del D.P.R. 59/2013 in ordine all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

**Al Gruppo n. 2C – Ufficio 2° - Procedure Semplificate Legge 152/2006 di questo Settore:**

- il parere endoprocedimentale per il rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, *lett. g)* del D.P.R. 59/2013 relativo alla comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTA** la nota prot. n. 17620 del 18/09/2025, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 14793 del 18/09/2025, con la quale il SUAP del Comune di Casteltermini ha trasmesso il parere favorevole reso dal Responsabile della P.O. n. 3, per il rilascio dei titoli abilitativi di cui all'art. 3, comma 1, *lett. a), lett. e) e lett. c)* del D.P.R. n. 59/2013, relativamente allo stabilimento di che trattasi;

**VISTA** la nota prot. n. 0002972 del 20/01/2025, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 895 del 20/01/2025 con la quale l'A.R.T.A. Sicilia Dipartimento dell'Ambiente Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, relativamente al parere endoprocedimentale, per il rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1, *lett. c)* del D.P.R. 59/2013 per lo stabilimento di che trattasi, ha espresso parere favorevole ;

**VISTO** il parere endoprocedimentale favorevole, reso con prot. n. 20775 del 22/12/2025 dal Responsabile del Gruppo 2C – Settore Ambiente di questo Ente, per il rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, *lett. g)* del D.P.R. 59/2013;

**DATO ATTO** che i sopra citati pareri sono stati resi dall'A.R.T.A. Sicilia Dipartimento dell'Ambiente Servizio 1, dal Comune di Casteltermini e dal Responsabile del Gruppo n. 2C – Settore Ambiente di questo Ente, n.q. di Soggetti competenti ai sensi dell'art. 2, comma 1, *lett. c)* del D.P.R. n. 59/2013;

**VISTA** la L.127/97 ed in particolare il punto 2 lettera F. dell'art. 6 che include nei compiti del Dirigente anche i provvedimenti di autorizzazione;

**VISTA** la L.R. 23/98 che recepisce alcuni articoli della L.127/97, compreso l'art. 6;

**VISTO** la L. 241/90 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** D.Lgs. N. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

**DATO ATTO** che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza del procedimento amministrativo in oggetto secondo le modalità di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013;

**RITENUTO** di poter procedere all'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale facendo propri i pareri dell'A.R.T.A. Sicilia Dipartimento dell'Ambiente Servizio 1, del Comune di Casteltermini e del Responsabile del Gruppo 2C – Settore Ambiente di questo Ente;

**ATTESTATA** l'assenza di conflitto d'interessi del sottoscritto Responsabile del Procedimento ex art. 6 bis della L. n. 241/90, come introdotto con L. n. 190/2012;

### **PROPONE**

per i motivi sopra esposti, la seguente determinazione di adozione A.U.A. per il rilascio da parte del SUAP del Comune di Casteltermini, del Provvedimento conclusivo di A.U.A.

**Art. 1 –** Autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, la ditta MINNELLA MICHELANGELO S.r.l., con sede legale e stabilimento per il recupero rifiuti speciali non pericolosi ex art. 216 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii. sito in Zona Industriale lotto 6/A s.n.c. del Comune di Casteltermini (AG), identificato al F.M. n. 75 part.IIa n. 512 cat. D/7 del Comune di Casteltermini (AG), prodotta per il rilascio dei titoli abilitativi di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.R. 59/2013 in ordine a:

- *lett. a)* - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- *lett. c)* - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- *lett. e)* - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- *lett. g)* - comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.;

**Art. 2 -** Relativamente al titolo abilitativo di cui al D.P.R. 59/13, art. 3 comma 1 *lett. a)* - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152**, si autorizza lo scarico dei reflui prodotti dai servizi igienici a servizio dello stabilimento in fossa a tenuta da 6 mc, posta sul lato Est dell'impianto, in prossimità dell'ingresso all'intero impianto;

In caso di modifica dell'attività o dell'impianto il Gestore deve procedere in conformità all'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rimanda agli elaborati allegati al progetto, ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del D.P.R. 59/2013 e delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia.

Il presente provvedimento è limitato all'impianto per i quali è stata richiesta e per quella consistenza d'essi che risulta dai tipi depositati presso il Comune. Pertanto, non potranno allacciarsi altre parti d'impianto, anche se dello stesso proprietario, senza aver prima ottenuto il permesso.

**Art. 3 -** Relativamente al titolo abilitativo di cui al D.P.R. 59/13, art. 3 comma 1 *lett. c)* -

**autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152**, si autorizzano le emissioni diffuse in atmosfera con le condizioni e prescrizioni contenute nel parere endoprocedimentale favorevole reso con prot. n. 0002972 del 20/01/2025, dall'A.R.T.A. Sicilia Dipartimento dell'Ambiente Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, e di seguito riportate:

1. Il gestore avrà cura di trattare esclusivamente i rifiuti indicati in progetto, con divieto assoluto di accettare rifiuti contenenti amianto, rifiuti contenenti PCB e rifiuti pericolosi;
2. Per le potenziali emissioni diffuse polverulente e/o gassose, riconducibili alle fasi di movimentazione, produzione, trasporto, carico e stoccaggio di rifiuti e di prodotti connessi al ciclo produttivo, dovranno essere rispettati gli accorgimenti previsti in fase progettuale e tutte le ulteriori pertinenti indicazioni e prescrizioni individuate nella parte I dell'allegato V della parte V del D.L.vo 152/2006 e ss.mm.ii., nell'allegato 5 al D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii. e nella circolare Ministeriale n. 1121 del 21/01/2019. In particolare, in aggiunta alle misure già individuate nella relazione tecnica il gestore:
  - a) nel caso di eventi ventosi significativi (velocità del vento superiore a 5 m/s) dovrà provvedere a:
    1. fermare le attività di vagliatura e frantumazione;
    2. mantenere attivo l'impianto di umidificazione nelle aree di impianto, nelle aree di stoccaggio dei rifiuti e del materiale trattato e nelle zone di movimentazione del materiale;
    3. coprire i cumuli con teli ancorati al suolo;
  - b) dovrà garantire che i cumuli di materiale lavorato in fase di stoccaggio non siano realizzati entro 3 metri dalla zona di recinzione e che la loro altezza non superi i 2 metri;
  - c) dovrà assicurare che la velocità di transito dei mezzi all'interno delle aree di stabilimento non sia superiore a 30 km/h.
3. Il gestore dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse al fine della loro efficacia ed efficienza. Tali relazioni dovranno essere trasmesse, a mezzo elettronico, al Libero Consorzio Comunale, ad ARPA Sicilia e a questo Servizio 1/DRA.

Gli Organi di Controllo e Vigilanza effettueranno presso lo stabilimento tutte le ispezioni che riterranno necessarie per accertare il rispetto delle presenti prescrizioni e delle pertinenti norme del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Il Gestore dovrà fornire agli Organi di Controllo e Vigilanza la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento, analisi e raccolta di dati e informazioni. Il Gestore dovrà, in tutti i casi, assicurare l'accesso in condizioni di sicurezza (nel rispetto delle norme previste in materia di prevenzione dagli infortuni sul lavoro) al fine dello svolgimento di tutte le verifiche ritenute necessarie da parte degli Organi di Controllo e Vigilanza. Il Gestore dovrà presentare agli Organi di Controllo e Vigilanza copia degli elaborati progettuali prodotti per il rilascio del presente parere, ai fini del corretto svolgimento delle attività di controllo.

Fermo restando le prescrizioni di cui sopra, la gestione dello stabilimento dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto negli elaborati progettuali, alle pertinenti norme del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed alle altre norme vigenti di settore e, in ogni caso, deve avvenire senza pericolo per la salute e per la sicurezza dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizi all'ambiente.



In caso di modifica della attività o dell'impianto il Gestore dovrà procedere in conformità all'art 6 del D.P.R. 59/13. È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

La presente autorizzazione con le prescrizioni riportate viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di competenza e solo in riferimento agli elaborati presentati presso il Dipartimento dell'Ambiente Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali dell'A.R.T.A. Sicilia. Il mancato rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate ne annulla l'efficacia. Sono fatti salvi, pareri, nulla osta, atti autorizzativi di altri soggetti competenti.

La mancata osservanza delle sopra indicate prescrizioni comporterà l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui agli artt. 278 e 279 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii..

**Art. 4 - Relativamente al titolo abilitativo di cui al D.P.R. 59/13, art. 3 comma 1 lett. g)**  
 - Comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si autorizzano presso lo stabilimento oggetto del presente provvedimento, le attività di recupero rifiuti non pericolosi per le tipologie e i quantitativi di seguito indicati con le prescrizioni e condizioni contenute nel parere endoprocedimentale favorevole reso con prot. n. 20775 del 22/12/2025, dal Responsabile del Gruppo 2C "Osservatorio e procedure semplificate in materia ambientale" di questo Ente e di seguito riportate:

<b>Allegato 4 – Sub-allegato 1</b>						
D.M. 5 febbraio 1998 e D.M. 5 aprile 2006 n.186						
Tipologia	Provenienza	Attività di Recupero	Operazioni di Recupero	Codici CER	Quantità istantanea	Quantità Annua
					t/giorno	t/anno
1.1	1.1.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	150101 150105 150106 200101	15	4.500
1.2	1.2.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	150203	2	20
2.1	2.1.1	2.1.3 lett. b) e lett. c)	R 13	101112 150107 160120 170202 191205 200102	100	3.100
2.1	2.1.1	2.1.3 lett. b) e lett. c)	R 5	101112 150107 160120 170202 191205 200102	50	3.100
2.2	2.2.1	2.2.3 lett. b)	R 13	200102 150107	10	100
2.2	2.2.1	2.2.3 lett. b)	R 5	200102 150107	10	100
2.4	2.4.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	170202 200102	5	500
3.1	3.1.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	120102 120101 100210 160117 150104 170405 190118 190102 200140 191202 100299 120199	20	1.100
3.2	3.2.1	All. 4 D.M.	R 13	110599 110501 150104	5	1.500

		186/06		200140 120104 170401 191203 120103 191002 170402 170403 170404 170406 170407 100899 120199		
3.5	3.5.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	150104 200140	5	200
3.6	3.6.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	200140	5	20
3.9	3.9.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	100701 161102 161104 100702	20	100
3.10	3.10.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	200134 160605	1	10
4.1	4.11.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	060902 100601 100602 100809 100811 101003	5	3.500
5.1	5.1.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	160106 160116 160117 160118 160122	5	1.000
5.4	5.4.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	160801	5	25
5.5	5.5.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	160801	2	10
5.6	5.6.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	160214 160216 200136 200140	20	200
5.7	5.7.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	160216 170402 170411	10	100
5.8	5.8.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	160118 160122 160216 170401 170411	18	1.000
5.10	5.10.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	110299 120103 120104 120199	5	50
5.16	5.16.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	110114 110206 110299 160214 160216 200136	10	100
5.16	5.16.1	5.16.3	R 4	110114 110206 110299 160214 160216 200136	2	100
5.19	5.19.1	5.19.3	R 13	160216 160214 200136	18	1.500
6.1	6.1.1	6.1.3	R 13	020104 150102 170203 191204 200139	10	7.700
6.2	6.2.1	6.2.3	R 13	070213 120105 160119 160216 160306 170203	2,5	900
6.5	6.5.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	070213 160119 120105	3,6	100
6.6	6.6.1	6.6.3	R 13	070213 120105 160119	2	50
7.1	7.1.1	7.1.3 lett. a)	R 13	101311 170101 170102 170103 170802 170107 170904 200301	224	67.360
7.1	7.1.1	7.1.3 lett. a)	R 5	101311 170101 170102 170103 170802 170107	150	67.360

				170904 200301		
7.2	7.2.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	010408 010410 010413 010399	50	1.000
7.6	7.6.1	7.6.3 lett. c)	R 13	170302 200301	250	90.000
7.6	7.6.1	7.6.3 lett. c)	R 5	170302 200301	150	90.000
7.8	7.8.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	161106 161102 161104	42	2.500
7.8	7.8.1	7.8.3 lett. c)	R 5	161106 161102 161104	17	2.500
7.9	7.9.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	161106	42	400
7.10	7.10.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	120101 120102 120103 120104 120117 120121	50	500
7.11	7.11.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	170508	42	2.000
7.12	7.12.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	101206 101299 170802 200301 101399	20	50
7.13	7.13.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	101399 170802	10	50
7.20	7.20.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	161102 161104 160216	2	200
7.23	7.23.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	020203 020102 200303	10	50
7.29	7.29.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	170604	5	20
7.31 bis	7.31bis.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	170504	226,8	9.000
8.2	8.2.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	040221 040222	3	50
8.4	8.4.1	8.4.3	R 13	040209 040221 040222 160122 200101 200111	5	50
8.6	8.6.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	040108 040109	2	25
8.9	8.9.1	All. 4 D.M. 189/06	R 13	200110 200111 191208	5	500
9.1	9.1.1	9.1.3	R 13	030101 030105 150103 030199 191207 170201 200138 200301	20	9.000
9.2	9.2.1	9.2.3	R 13	030101 030105	5	9.000
10.1	10.1.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	070299 160306	7	500
10.2	10.2.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	160103	5	1.530

11.11	11.11.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	020304 200125	1,8	30
12.3	12.3.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	010410 010413	50	2.800
12.3	12.3.1	12.3.3 lett. a)	R 5	010410 010413	50	2.800
12.8	12.8.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	070612 070412 070312 070212 070112 061399 070512 060503 070712 100121 190812 190814	10	200
12.13	12.13.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	190802 190902 190903	10	500
12.16	12.16.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	050110 061503 070112 070212 070312 070412 070512 070612 070712 100121 190812 190814	42	50
12.16	12.16.1	12.16.3 lett.b)	R 5	050110 061503 070112 070212 070312 070412 070512 070612 070712 100121 190812 190814	42	50
12.17	12.17.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	100218 100214 100215 110110 100112 110114	10	160
13.2	13.2.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	190112 190114 100101 100115 100103 100117	30	1.890
13.20	13.20.1	All. 4 D.M. 186/06	R 13	080318 160216	0,3	50
16.1	16.1.1 a)	16.1.3 lett. a)	R 13	200108 200302	12	3.600
16.1	16.1.1 b)	All. 4 D.M. 186/06	R 13	020103	15	500
16.1	16.1.1 c)	All. 4 D.M. 186/06	R 13	030105 030101 030301	20	1.500
16.1	16.1.1 d)	All. 4 D.M. 186/06	R 13	020304 020501 020701 020702 020704	20	1.000
16.1	16.1.1 g)	All. 4 D.M. 186/06	R 13	020106	20	50
16.1	16.1.1 l)	All. 4 D.M. 186/06	R 13	200201	20	2.700
Rifiuti da trattare con operazione di R4 – Totale t/a					100	
Rifiuti da trattare con operazione di R5 – Totale t/a					165.910	
Rifiuti destinati alla Messa in Riserva R13 – Totale t/a					236.200	
<b>Rifiuti da trattare con operazione R4 R5 R13 – Totale t/a</b>					<b>402.210</b>	

La Società dovrà effettuare, ove previsto, il test di cessione sul rifiuto tal quale, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 05/02/1998 ss.mm.ii., secondo il metodo di cui all'allegato 3 dello stesso Determ. n. 2491 del 31/12/2025 pag. 11/14

Decreto.

Per le tipologie 7.1 e 7.6 la società dovrà attenersi a quanto previsto dal Decreto n. 127/2024 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006".

Per le tipologie 5.6, 5.7, 5.8, 5.16, 5.19, 6.2, 7.20 e 13.20 la Ditta dovrà attenersi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 49 del 14/03/2014.

La quantità complessiva dei rifiuti da sottoporre alle operazioni di messa in riserva e recupero è di **t/a 402.210** rientra nella classe 1 del D.M. n. 350/98.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.M. 21 luglio 1998, n. 350, i versamenti dei diritti d'iscrizione devono essere effettuati entro il 30 aprile di ciascun anno, pena sospensione del prosieguo dell'attività di recupero.

**Art. 5** – Qualora la ditta intenda provvedere ad un ampliamento, ristrutturazione, trasferimento, cambio di destinazione d'uso dell'attività di che trattasi, deve produrre al SUAP del Comune di Casteltermini, una nuova domanda di autorizzazione A.U.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del DPR n. 59/2013.

Al fine di rendere più agevoli le operazioni di controllo da parte degli organi competenti, la ditta è tenuta a conservare e rendere disponibile il provvedimento A.U.A. che verrà rilasciato corredato della documentazione allegata all'istanza A.U.A.

Il SUAP del Comune di Casteltermini comunicherà al Libero Consorzio Comunale di Agrigento ogni successiva variazione di titolarità, ragione sociale, denominazione, sede legale, rappresentante legale, responsabile impianto, cessazione attività.

In caso di mancata osservanza delle prescrizioni e obblighi disposti dal provvedimento A.U.A. rilasciato dal SUAP del Comune di Casteltermini, verrà applicato il sistema sanzionatorio disposto dalla relativa normativa di settore.

**Art. 6** - Il presente provvedimento è adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, *lett. a)* del D.P.R. n. 59/2013, fatte salve eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri e nulla osta necessari e di competenza di altri Enti in materia urbanistica, idraulica, sicurezza, igienico-sanitaria ecc., in particolare per quanto riguarda gli interventi strutturali connessi alla realizzazione dei presidi e dei sistemi di raccolta e smaltimento degli scarichi idrici.

Il presente provvedimento è suscettibile di revoca o di modifica e, in ogni caso, subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR n. 59/2013, ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento di A.U.A. da parte del SUAP del Comune di Casteltermini. Il rinnovo dell'A.U.A. deve essere chiesto almeno sei mesi prima della scadenza.

Avverso il presente provvedimento la Ditta può proporre ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla ricezione del provvedimento A.U.A. rilasciato dal SUAP del Comune di Casteltermini (AG).

Il presente provvedimento verrà trasmesso al SUAP del Comune di Casteltermini che provvederà con proprio atto al rilascio del provvedimento conclusivo di A.U.A. ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, notificando lo stesso alla Ditta, all'A.R.P.A. Sicilia S.T. di Agrigento, all'A.R.T.A. Sicilia Dipartimento dell'Ambiente Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali e al Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
*(Istruttore Tecnico Ambientale arch. Michele VITELLO)*

Agrigento, lì 30/12/2025

**IL DIRETTORE**  
Per i motivi sopra esposti

**VISTA** la superiore proposta;

**VISTO** l'art. 51 della Legge 142/90 e s.m.i., così come recepito dalla L.R. N. 48/91;

**VISTO** il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

**VISTA** la L.R. 26/93;

**VISTO** l'O.R.EE.LL.;

**RITENUTO** che la stessa sia meritevole di approvazione;

**ATTESTATA** l'assenza di conflitto d'interessi del sottoscritto titolare P.O. ex art. 6 bis della L. n. 241/90, come introdotto con L. n. 190/2012;

**ATTESA** la propria competenza ad adottare il presente atto;

**DETERMINA**

Approvare la superiore proposta redatta dal Responsabile del Procedimento, arch. Michele VITELLO in ordine al rilascio dell'A.U.A. a favore della ditta MINNELLA MICHELANGELO S.r.l., con sede legale e stabilimento per il recupero rifiuti speciali non pericolosi ex art. 216 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii. sito in Zona Industriale lotto 6/A s.n.c. del Comune di Casteltermini (AG), identificato al F.M. n. 75 part.Ila n. 512 cat. D/7 del Comune di Casteltermini (AG), prodotta per il rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.R. 59/2013 , con la narrativa e dispositivo di cui alla stessa.

**IL DIRETTORE**  
*(dott. Achille CONTINO)*

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dalla stessa e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso gli uffici di competenza.





## **COMUNE DI CASTELTERMINI**

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

### **AREA POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3**

#### **Settore Urbanistica - Manutenzione - LL.PP.**

Servizio 4 - Servizi Cimiteriali - Commercio - Commercio Aree Pubbliche

### **PROVVEDIMENTO FINALE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) (Ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n.59 e s.m.i)**

**Pratica REP\_PROV\_AG/AG-SUPRO 10018/30-06-2022**

#### **IL RESPONSABILE DELL'AEREA P.O. N. 3 SPORTELLLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP)**

**Vista** la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, resa ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 13/3/2013, n. 59, REP\_PROV\_AG/AG-SUPRO 10018/30-06-2022, prodotta dalla ditta Minnella Michelangelo nato a Palermo il 30/7/1973 e residente a Casteltermini in via On. Bonfiglio n. 126, in qualità di Amministratore Unico della società Minnella Michelangelo S.r.l., con sede legale e stabilimento per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi sito nella Zona Industriale - lotto 6/A s.n.c. di questo comune identificato in catasto con la particella n. 512 del foglio di mappa n. 75, inoltrata per i titoli abilitativi di cui al comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, in ordine a:

- lettera a) - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- lettera e) comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

**VISTI** gli elaborati agli atti d'ufficio;

**VISTA** la richiesta del parere endoprocedimentale datata 19/9/2024 del Libero Consorzio Comunale di Agrigento - settore ambiente, turismo, attività economiche e produttive, protezione civile e giardino botanico;

**VISTO** il parere Endoprocedimentale favorevole di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), trasmesso con nota prot. n. 17620 del 18/9/2025, reso dal Responsabile di questa Area di Posizione Organizzativa n. 3;

**Vista** la determinazione dirigenziale - Settore ambiente, turismo, attività economiche e produttive, protezione civile e giardino botanico, N. 2491 del 31/12/2025, del Libero Consorzio Comunale di Agrigento assunta al protocollo di questo Ente al n. 244 del 08/1/2026, con la quale è stato determinato il provvedimento di adozione in testa alla ditta Minnella Michelangelo nato a Palermo il 30/7/1973 e residente a Casteltermini in via On. Bonfiglio n. 126, in qualità di Amministratore Unico della società Minnella Michelangelo S.r.l., con sede legale e stabilimento per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi sito in nella Zona Industriale - lotto 6/A s.n.c. del Comune di Casteltermini (AG), identificato al F.M. n. 75 part.lla n. 512 cat. D/7 del Comune di Casteltermini (AG), relativamente al titolo abilitativo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.R. 59/2013 con le prescrizioni e condizioni riportate nella medesima determinazione;



**VISTO** il D.P.R. 13/03/2013, n. 59, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 29 maggio 2013, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese (PMI) e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell’art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

**VISTO** l’art. 2, comma1, lett. b) del sopra citato decreto che individua nella Provincia Regionale ora Libero Consorzio Comunale, l’Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’A.U.A., secondo la procedura disposta dall’art. 4, rimanendo inalterati i contenuti tecnici dei singoli titoli abilitativi per i quali resta vigente la relativa normativa di settore;

**VISTA** la circolare n. 16938 del 10/04/2014 della Regione Siciliana, Assessorato Territorio e Ambiente, Dipartimento dell’Ambiente, Serv. n. 2 “Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell’emanazione della legge regionale 24 marzo 2014 n.8 . Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane”;

**VISTO** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ;

**VISTA** la circolare n. 26626 del 17/11/2014 “ Adempimenti ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013” con la quale il Direttore del Settore Ambiente di questo Ente, ha fissato le linee - guida in ordine alla procedura per l’adozione del provvedimento AUA, al fine di garantire uniformità sul territorio della provincia di Agrigento;

**VISTO** l’art. 4 e 7 del DPR n. 59/2013 che attribuisce al Comune la competenza al rilascio del provvedimento finale;

**VISTA** la circolare dell’assessorato del Territorio e dell’Ambiente del 10/04/2014 n. 16938, pubblicato sulla GURS n. 20 del 16/05/2014

**VISTA** la determinazione sindacale n. 20 del 30/12/2025 con la quale sono stati prorogati gli incarichi ai Responsabili di Posizione Organizzativa nn. 1, 2, 3 e 4 fino al termine di scadenza del mandato del Sindaco;

**ACCERTATA** la propria competenza ai sensi dell’art. 107 del D.Lgs 267/2000;

**DATO ATTO** che con la firma della presente viene espresso il parere di regolarità tecnica attestante la correttezza e la regolarità dell’azione amministrativa di cui all’art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** la L. 241/90 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il D.Lgs. N. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

**DATO ATTO** che l’istruttoria preordinata all’adozione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza del procedimento amministrativo in oggetto secondo le modalità di cui all’art. 4 del DPR n. 59/2013;

**RITENUTO** di poter procedere al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale facendo propri i pareri sopra citati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTO** il DPR 7 settembre 2010 n. 160 e s.m.i.”Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le attività Produttive”;

## **RILASCIA**

l’Autorizzazione Unica Ambientale, alla ditta Minnella Michelangelo nato a Palermo il 30/7/1973 e residente a Casteltermeni in via On. Bonfiglio n. 126, in qualità di Amministratore Unico della società Minnella Michelangelo S.r.l., con sede legale e stabilimento per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi sito in nella Zona Industriale - lotto 6/A s.n.c. del Comune di Casteltermeni (AG), identificato al F.M. n. 75 part.IIIa

n. 512 cat. D/7 del Comune di Casteltermini (AG), relativamente al titolo abilitativo ai sensi dell'art. 3, comma 1 in ordina a: lettera a) - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e lettera e) comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, così come disposto nella Determinazione Dirigenziale n. 1560 del 29/7/2025 del Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico del Libero Consorzio di Agrigento che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

**La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.P.R. n.59/2013, ha durata pari a quindici anni a far data dalla presente (13/01/2026).**

### **SI DISPONE**

che il presente provvedimento venga trasmesso:

- alla ditta Minnella Michelangelo nato a Palermo il 30/7/1973 e residente a Casteltermini in via On. Bonfiglio n. 126;  
pec: [minnellasrl@cgn.legalmail.it](mailto:minnellasrl@cgn.legalmail.it)
- al Libero Consorzio Comunale di Agrigento - GRUPPO N. 3 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)  
pec: [protocollo@pec.provincia.agrigento.it](mailto:protocollo@pec.provincia.agrigento.it)

Pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line del Comune, nonché sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione informazioni ambientali.

**Casteltermini, 13/01/2026**

**IL RESPONSABILE DI P.O. n. 3**  
**Geom. Giuseppe Ballone**



Firmato digitalmente da:  
Ballone Giuseppe  
Firmato il 13/01/2026 16:59  
Seriale Certificato: 5355733  
Valido dal 09/01/2026 al 09/01/2029  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

### **Avvertenze:**

Ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. avverso il presente provvedimento è ammesso:

Ricorso giudiziale al TAR di Palermo ai sensi dell'art. 2, lett. 2) e art. 21 della L. n. 1034/1971 e ss.mm., entro il termine di giorni sessanta dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

Ricorso straordinario al Presidente della Regione per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.